

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

CANDIDATURA PER DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Oggetto: Elezione Direttore DISSAL 2024/2027 – mandato da 01/11/2024 a 31/10/2027.

Il/La sottoscritto/a DURANDO PAOLO

incluso nell'elenco definitivo dei candidabili

PRESENTA LA PROPRIA CANDIDATURA

alla carica di Direttore di DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE, le cui elezioni sono state indette, per il mandato dal 01/11/2024 a 31/10/2027.

DICHIARA

- di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 47 e 60, commi 1, 3 e 5, dello Statuto e all'art. 22 del regolamento generale di Ateneo e di non essere componente del presidio per la qualità di Ateneo;
- ✓ di aver letto l'[informativa per il trattamento dei dati personali degli utenti che usufruiscono del servizio di presentazione di candidature a organi dell'Ateneo](#);
- ✓ di aver letto le disposizioni del decreto di indizione, con particolare riferimento alla pubblicazione della candidatura e dei relativi allegati sull'albo *web* e sul sito *web* di dipartimento

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che:

- la presentazione di candidatura da parte di un professore che ricopre una carica incompatibile con la carica di direttore di dipartimento o che sia in situazione di incompatibilità (art. 47, comma 1, e art. 60, commi 1 e 3, dello Statuto e art. 22 del Regolamento generale) equivale a rinuncia alla carica incompatibile già rivestita o alla situazione che determina tale incompatibilità, in caso di elezione;
- la presentazione di candidatura da parte di un professore in regime di impegno a tempo definito comporta l'opzione irrevocabile per il regime di impegno a tempo pieno, in caso di elezione (art. 22 del Regolamento generale);
- la presentazione di candidatura da parte di un professore autorizzato a dedicarsi a esclusiva attività di ricerca presso altra istituzione o in congedo per motivi di studio o ricerca comporta rinuncia implicita all'autorizzazione o al congedo, in caso di elezione (art. 22 del Regolamento generale).

Il/La sottoscritto/a allega (a pena di esclusione):

- 📄 copia di un documento di identità valido: Documento_identità_Paolo_Durando.pdf;
- 📄 programma datato e firmato (in alternativa file PDF/A firmato digitalmente o scansione PDF del programma datato e firmato analogicamente): Programma candidatura DURANDO_DIRETTORE DISSAL_2024-2027_15-04-2024_signed.pdf;
- 📄 *curriculum vitae*, datato e firmato (in alternativa file PDF/A firmato digitalmente o scansione PDF del *curriculum* datato e firmato analogicamente): CV_PAOLO_DURANDO_15-04-2024_signed.pdf;
- 📄 *curriculum vitae* in formato aperto (odt, doc e docx): CV_PAOLO_DURANDO_15-04-2024.doc.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Il/La sottoscritto/a indica i seguenti recapiti al fine di ricevere le comunicazioni inerenti al procedimento in oggetto (*Nota: l'indirizzo di residenza e i seguenti recapiti saranno appositamente oscurati nei documenti pubblicati sul sito web di dipartimento*):

telefono: [REDACTED]

e-mail: [REDACTED]

pec: [REDACTED]

Data, 16/04/2024

Avvertenze:

- Non inserire nella candidatura e nel *curriculum vitae* dati personali nonpertinenti o eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.
- L'Università degli studi di Genova si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome Cognome

Paolo Durando

Indirizzo

[REDACTED]

Telefono

[REDACTED]

Cellulare:

[REDACTED]

E-mail

[REDACTED]

Cittadinanza

[REDACTED]

Codice fiscale

[REDACTED]

Data di nascita

[REDACTED]

Sesso

[REDACTED]

Occupazione

Settore professionale

Professore Ordinario per il settore scientifico disciplinare Medicina del Lavoro (MED44), presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL) della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche, Università degli Studi di Genova
Vice-Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL) della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche, Università degli Studi di Genova
Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro dell'Università degli Studi di Genova
Direttore U.O.C. Medicina del Lavoro dell'IRCCS Ospedale Policlinico San Martino di Genova
Medico Competente Coordinatore dell'Università degli Studi di Genova e dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL)
Componente eletto del Consiglio Direttivo Nazionale della Società Italiana di Medicina del Lavoro (SIML)
Componente del Comitato scientifico della Società Italiana di Medicina del Lavoro (SIML) - area tematica "Rischio biologico"

Esperienza professionale

Nel 2004

Ricercatore universitario del settore scientifico disciplinare MED42, a tempo pieno, presso Università degli Studi di Genova

Nel 2002

Segretario tesoriere della Società Italiana Igiene, Medicina preventiva e Sanità pubblica della Sezione Liguria (SItI)

Nel 2005

Delegato regionale al Consiglio Direttivo Nazionale della Società Italiana Igiene, Medicina preventiva e Sanità pubblica della Sezione Liguria (SItI)

Nel 2006

Dirigente medico I livello, in regime di convenzione a tempo pieno, presso U.O.C. Igiene dell'IRCCS AOU San Martino – IST di Genova

Nel 2007	<p>Componente del Comitato scientifico del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Influenza e altre Infezioni Virali (CIRI-IV)</p> <p>Componente del Gruppo di lavoro della Regione Liguria per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza</p> <p>Componente del Gruppo Operativo del Comitato Infezioni Ospedaliere dell'IRCCS AOU San Martino – IST di Genova</p> <p>Componente del dell'Unità di Gestione del Rischio Clinico dell'IRCCS AOU San Martino – IST di Genova</p>
Nel 2008	<p>Dottore di ricerca in Immunologia clinica, Vaccinologia e Trapianti d'Organo (indirizzo in Prevenzione Vaccinale) presso Università degli Studi di Genova</p>
Nel 2009	<p>Componente della Commissione regionale Liguria sull'appropriato utilizzo degli antibiotici della Regione Liguria</p>
Nel 2010	<p>Idoneo Professore associato per il settore scientifico disciplinare Igiene generale e applicata (MED42), in attesa di chiamata presso Università degli Studi di Genova</p> <p>Consulente nel campo dei vaccini per l'Agenzia Europea del Farmaco (EMA)</p>
Nel 2011	<p>Componente del Consiglio Direttivo Regionale e Segretario tesoriere della Società Italiana Igiene, Medicina preventiva e Sanità pubblica della Sezione Liguria (SItI)</p>
Nel 2012	<p>Professore associato del settore scientifico disciplinare Igiene generale e applicata (MED42) presso Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche Università degli Studi di Genova</p> <p>Componente del Gruppo di lavoro del Ministero della Salute sulle intossicazioni da alga <i>Ostreopsis Ovata</i></p> <p>Componente della Commissione regionale Liguria per la Vaccinovigilanza</p>
Dal 2013	<p>Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro dell'Università degli Studi di Genova</p>
Nel 2013	<p>Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche dell'Università degli Studi di Genova</p> <p>Delegato regionale per la Liguria della Società Italiana Multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni nelle Organizzazioni Sanitarie (SIMPIOS)</p>
Nel 2014	<p>Componente del Collegio nazionale dei docenti universitari di discipline igienistiche nell'ambito della Società Italiana Igiene, Medicina preventiva e Sanità pubblica della Sezione Liguria (SItI)</p> <p>Componente della Commissione tecnica per la procedura di gara per il servizio di pulizia e sanificazione delle AASSLL, EEOO e IRCCS della Regione Liguria</p> <p>Idoneo Professore ordinario del settore scientifico disciplinare Igiene generale e applicata (MED42)</p>
Nel 2015	<p>Professore associato confermato del settore scientifico disciplinare Medicina del lavoro (MED44), presso Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche Università degli Studi di Genova</p> <p>Responsabile U.O.S. Sorveglianza sanitaria dei lavoratori 2 c/o U.O. Medicina del Lavoro dell'IRCCS Ospedale Policlinico San Martino di Genova</p>

Nel 2016	<p>Coordinatore del Gruppo di Lavoro nazionale “Salute e Sicurezza Occupazionale”, già “Igiene del lavoro”, della Società Italiana Igiene, Medicina preventiva e Sanità pubblica della Sezione Liguria (SItI)</p> <p>Editore per la Sezione "Occupational Medicine and Hygiene" della rivista scientifica Journal of Preventive Medicine and Hygiene</p> <p>Medico Competente Coordinatore dell'Università degli Studi di Genova</p> <p>Coordinatore del Gruppo di Lavoro nazionale “Tubercolosi” della Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale (SIMLII)</p>
Nel 2017	<p>Editore della sezione “Rischi biologici” per la rivista La Medicina del Lavoro</p> <p>Idoneo Professore ordinario del settore scientifico disciplinare Medicina del Lavoro (MED44)</p>
Nel 2018	<p>Componente eletto del Consiglio Direttivo Nazionale della Società Italiana di Medicina del Lavoro (SIML)</p> <p>Coordinatore del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro dell’Università degli Studi di Genova</p> <p>Componente del Comitato Scientifico della rivista Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia (GIMLE)</p>
Dal 2019	<p>Professore Ordinario del settore scientifico disciplinare Medicina del Lavoro (MED44)</p> <p>Referente del Comitato scientifico della Società Italiana di Medicina del Lavoro (SIML) per l’area tematica “Rischio biologico”</p>
Nel 2020	<p>Medico Competente Coordinatore dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente Ligure (ARPAL)</p> <p>“Referente universitario per COVID-19” e membro del Comitato consultivo per la gestione dell’emergenza sanitaria COVID-19 per l’Università degli Studi di Genova</p> <p>Componente del Gruppo di lavoro “Prevenzione e Controllo delle Infezioni” dell’Istituto Superiore di Sanità (ISS)</p> <p>Referente per l’Università del Protocollo di Intesa tra l’Università degli Studi di Genova e l’INAIL Direzione regionale Liguria</p>
Nel 2021	<p>Vice-Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute dell’Università degli Studi di Genova</p> <p>Direttore U.O.C. Medicina del Lavoro dell’IRCCS Ospedale Policlinico San Martino di Genova</p>
Nel 2022	<p>Coordinatore del Gruppo di Lavoro nazionale “Sclerosi multipla e Lavoro” della Società Italiana di Medicina del Lavoro (SIML)</p>
Nel 2023	<p>Iscritto nell’elenco dei Commissari nazionali per il conferimento dell’Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) alle funzioni di Professore universitario di I e II fascia del settore concorsuale 06/M2 - MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO appartenente al macrosette concorsuale 06/M - SANITA’ PUBBLICA</p>

In questi anni, ha regolarmente prestato attività di referee per diverse riviste scientifiche internazionali, tra cui si ricordano: BMC Infectious Diseases, BMC Public Health, British Journal of Cancer, European Journal of Public Health, Expert Review of Vaccines, Immunity & Ageing, International Journal of Occupational Medicine and Environmental Health, La Medicina del Lavoro, Journal of the American Medical Association, Plos One, Respiratory Medicine, The BMJ e Vaccines.

Lavoro o posizione ricoperti

- Ricercatore universitario confermato presso l'Università degli Studi di Genova
- Dirigente medico I livello presso U.O.C. Igiene dell'IRCCS AOU San Martino-IST di Genova
- Professore associato confermato del settore scientifico disciplinare Igiene generale e applicata (MED42), presso Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche Università degli Studi di Genova
- Professore associato del settore scientifico disciplinare Medicina del Lavoro (MED44), presso Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche Università degli Studi di Genova
- Responsabile U.O.S. Sorveglianza sanitaria dei lavoratori 2 c/o U.O. Medicina del Lavoro dell'IRCCS Ospedale Policlinico San Martino di Genova
- Medico Competente Coordinatore dell'Università degli Studi di Genova
- Professore ordinario del settore scientifico disciplinare Medicina del Lavoro (MED44)
- Medico Competente Coordinatore dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL)
- Vice-Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi di Genova
- Direttore U.O.C. Medicina del Lavoro dell'IRCCS Ospedale Policlinico San Martino di Genova

Principali responsabilità

attività

e

- Presso il Dipartimento di Scienze della Salute - Università degli Studi di Genova:
- Coordinatore e sperimentatore di numerosi trial clinici, di fase II e III, riguardanti lo studio della sicurezza, tollerabilità ed efficacia di vaccini innovativi preventivi contro diverse malattie infettive diffusibili, in soggetti d'età pediatrica e adulta, sani e appartenenti a specifiche categorie di rischio
 - Componente del comitato scientifico del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Influenza e altre Infezioni Trasmissibili (CIRI-IT)
 - Responsabile e collaboratore nell'ambito di diversi progetti di sorveglianza e prevenzione d'infezioni e malattie trasmissibili d'interesse per gli utenti e gli operatori sanitari (es., da virus respiratori, pneumococco, tubercolosi, ecc.) e di altre patologie d'interesse per la Sanità Pubblica (es., intossicazioni da bloom algali da *O. Ovata*), anche in collaborazione con il Ministero della Salute e la Regione Liguria
 - Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro dell'Università degli Studi di Genova
 - Coordinatore del Corso di Laurea specialistica in Scienze Infermieristiche e Ostetriche dell'Università degli Studi di Genova
 - Medico Competente Coordinatore dell'Università degli Studi di Genova
 - Coordinatore del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro dell'Università degli Studi di Genova
 - Referente per l'Università del Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Genova e l'INAIL Direzione regionale Liguria
- Presso il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS):
- Componente del Gruppo di lavoro del Ministero della Salute sulle intossicazioni da alga *Ostreopsis Ovata*

- Componente del Gruppo di lavoro "Prevenzione e Controllo delle Infezioni"

Presso la Regione Liguria:

- Componente del Gruppo tecnico della Regione Liguria per il controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza
- Componente della Commissione regionale sull'appropriato utilizzo degli antibiotici
- Componente della Commissione regionale per la Vaccinovigilanza
- Componente della Commissione tecnica per la procedura di gara per il servizio di pulizia e sanificazione delle AASSLL, EEOO e IRCCS della Regione Liguria
- Componente del Gruppo di Lavoro "Medici Competenti delle Aziende Sanitarie Liguri"
- Componente del Gruppo Tecnico di Supporto REACH e CLP della Regione Liguria

Presso l'IRCCS Ospedale Policlinico San Martino di Genova, già AOU San Martino-IST di Genova, ha ricoperto o ricopre attualmente:

- Responsabile degli Ambulatori Vaccinazioni e Sperimentazioni cliniche dell'U.O.C. Igiene
- Vice-Responsabile Assicurazione Qualità (RAQ) dell'U.O.C. Igiene
- Componente dello staff dirigente medico dei Laboratori dell'U.O.C. Igiene e dell'U.O. Medicina di Comunità Ospedaliera
- Componente del Gruppo Operativo del Comitato Infezioni Ospedaliere aziendale
- Componente dell'Unità di Gestione del Rischio Clinico aziendale
- Supervisore del servizio di sterilizzazione aziendale
- Responsabile U.O.S. Sorveglianza sanitaria dei lavoratori 2 c/o U.O. Medicina del Lavoro
- Componente del Comitato per la Biosicurezza aziendale
- Direttore U.O.C. Medicina del Lavoro
- Componente del Gruppo di lavoro stress lavoro correlato e violenza

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze della Salute, Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro (Padiglione 3), L. go R. Benzi 10 – 16132 Genova

IRCCS Ospedale Policlinico San Martino di Genova, U.O.C. Medicina del Lavoro (Padiglioni 3-7), L. go R. Benzi 10 – 16132 Genova

Istruzione e formazione

Nel 1992

Diploma di maturità scientifica, presso Liceo scientifico A. Pacinotti, La Spezia

Nel 1999

Laurea in Medicina e Chirurgia, presso l'Università degli Studi di Genova

Abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo, presso l'Università degli Studi di Genova

Nel 2001

Corso di perfezionamento in Prevenzione vaccinale, presso l'Università degli Studi di Firenze

Nel 2003

Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, con votazione 50/50 e lode, presso l'Università degli Studi di Genova

Nel 2004

Ricercatore universitario del settore scientifico disciplinare MED42, a tempo pieno, presso Università degli Studi di Genova

Nel 2008	Dottorato di ricerca in Immunologia clinica, Vaccinologia e Trapianti d'Organo (indirizzo Prevenzione Vaccinale), con giudizio "ottimo", presso l'Università degli Studi di Genova
Nel 2010	Idoneo Professore associato del settore scientifico disciplinare Igiene generale e applicata (MED42)
Nel 2012	Professore associato del settore scientifico disciplinare Igiene generale e applicata (MED42), presso Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche Università degli Studi di Genova
Nel 2014	Professore associato del settore scientifico disciplinare Medicina del lavoro (MED44), presso Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche Università degli Studi di Genova Abilitato alla qualifica di Professore di Prima Fascia per il Settore Concorsuale 06/M1 - Igiene Generale e Applicata – Abilitazione Scientifica Nazionale Bando 2013 (DD n.161/2013)
Nel 2017	Abilitato alla qualifica di Professore di Prima Fascia per il Settore Concorsuale 06/M2 – Medicina Legale e del Lavoro per la disciplina Medicina del Lavoro Abilitazione Scientifica Nazionale Bando 2016 (DD n. 1532/2016)
Dal 2019	Professore Ordinario del settore scientifico disciplinare Medicina del lavoro (MED44), presso Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche Università degli Studi di Genova
Titolo della qualifica rilasciata	Medico chirurgo, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, Dottore di ricerca in Prevenzione Vaccinale, Professore Ordinario di Medicina del Lavoro
Principali scientifiche e professionali competenze possedute	<p>Relativamente all'attività di ricerca e assistenziale, si è dedicato principalmente allo studio di microrganismi infettivi d'interesse dell'igiene e medicina preventiva e della medicina del lavoro, sviluppando attività di ricerca applicata in diversi ambiti della vaccinologia, dell'epidemiologia, della sorveglianza, della valutazione del rischio biologico, finalizzate al miglioramento della gestione e alla prevenzione d'infezioni e patologie trasmissibili di preminente interesse in ambito di Sanità Pubblica e occupazionale. Attualmente, l'attività di studio e ricerca è prevalentemente focalizzata alla valutazione e prevenzione del rischio biologico in ambito occupazionale, con particolare riferimento alle malattie prevenibili con vaccinazione in ambito lavorativo. Inoltre, nell'ambito del Gruppo di Lavoro nazionale "Tubercolosi" della Società Italiana di Medicina del Lavoro (SIML) di cui è Coordinatore, ha collaborando alla realizzazione della Linea Guida "Ruolo del medico del lavoro nella gestione e prevenzione della tubercolosi in ambito occupazionale", pubblicata in data 07/08/2021 sul portale del Sistema Nazionale Linee Guida (SNLG) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) (disponibile al link: https://snlg.iss.it/wp-content/uploads/2021/09/LG-401-SIML.pdf).</p> <p>Negli ultimi anni, l'attività di ricerca si è rivolta, inoltre, allo studio di diversi ambiti d'interesse della disciplina Medicina del lavoro, anche in relazione alle attività di sorveglianza sanitaria svolte in ambito assistenziale, universitario e in altri contesti occupazionali. In quest'ambito, in particolare, il sottoscritto ha sviluppato ricerche in ambito di Evidence Based Medicine applicata alla disciplina Medicina del lavoro, utilizzando diverse metodologie di revisione della letteratura scientifica (es., rapid review, umbrella review, revisioni sistematiche, metanalisi, ecc.), e ha sperimentato nuovi strumenti digitali per la sorveglianza epidemiologica di patologie di origine professionale (es., silicosi).</p> <p>Di seguito sono sistematicamente riportati i principali interessi di ricerca sviluppati in ambito assistenziale nell'ambito dell'U.O.C. Medicina del Lavoro dell'IRCCS</p>

Ospedale Policlinico San Martino di Genova:

- Rischio biologico: valutazione, prevenzione e gestione del rischio biologico e immunoprofilassi in ambito occupazionale
- Patologia da amianto
- Stress lavoro-correlato e *mobbing*
- Violenza nei luoghi di lavoro
- Gravidanza e lavoro
- Alcol e lavoro
- Invecchiamento e lavoro
- Disabilità e lavoro
- Movimentazione manuale dei carichi e sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore
- Allergologia e immunoterapia specifica in ambito occupazionale
- Studio e prevenzione della Sindrome delle Apnee Ostruttive notturne (OSAS) in ambito occupazionale
- Evidence Based Medicine e nuovi strumenti digitali (per la sorveglianza epidemiologica delle patologie di origine professionale) applicati alla Medicina del Lavoro
- Lavoratori "fragili" e rientro al lavoro in ambito SARS-CoV-2/COVID-19
- Radiazioni ionizzanti e idoneità al lavoro.

Il livello qualitativo e la valenza innovativa delle attività di ricerca svolte trovano riscontro nella produzione di oltre 146 articoli in extenso, con un H-Index di 33 e 3959 citazioni totali (articoli reperibili al link: <https://www.scopus.com/authid/detail.uri?authorId=8846475200> - ultimo accesso 15/04/2024), pubblicati su autorevoli riviste internazionali e nazionali peer-reviewed citate in PubMed, Scopus, Web of Science, e su riviste nazionali, tra cui si ricordano: Advances in Therapy, American Journal of Infection Control, Autoimmunity Reviews, BioMed Research International, Blood, BMJ Open, Clinical Infectious Diseases, Clinical Vaccine Immunology, Epidemiology and Infection, Expert Opinion in Biological Therapy, Expert Review in Vaccines, Epidemiology and Infection, European Journal of Internal Medicine, European Journal of Public Health, Infection Control and Hospital Epidemiology, International Journal of Environmental Research and Public Health, Human Vaccines and Immunotherapeutics, Journal of Antimicrobial Chemotherapy, Journal of Clinical Microbiology, Journal of Epidemiology, Journal of Hospital Infection, Journal of Immunology, Journal of Infectious Diseases, Journal of Medical Virology, La Medicina del Lavoro – Medicine, Health and Working Life, Plos One, Vaccine e Vaccines.

E', inoltre, autore di numerosi abstract editi in atti di Congressi, Convegni e Conferenze internazionali e nazionali, a cui ha partecipato, spesso anche in qualità di relatore, e co-autore di diversi capitoli di libro e schede tecniche di Trattati in ambito disciplinare.

E' attualmente iscritto alla Società Italiana di Medicina del Lavoro (SIML) e alla Società Italiana Igiene, Medicina preventiva e Sanità pubblica della Sezione Liguria (SItl), dove ha ricoperto e ricopre incarichi di coordinamento a livello nazionale di Gruppi di Lavoro su sezioni tematiche. In particolare, dal 2018 è membro eletto del Consiglio Direttivo Nazionale della Società Italiana di Medicina del Lavoro (SIML) e dal 2019 è membro nominato del Comitato scientifico della Società Italiana di Medicina del Lavoro (SIML) - area tematica "Rischio biologico".

Attività didattica e in ambito di formazione specialistica accreditata ECM

Relativamente all'attività didattica, dal 2013 ad oggi è Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro ed è stato Coordinatore del Corso di Laurea specialistica in Scienze Infermieristiche e Ostetriche dell'Università degli Studi di Genova e Coordinatore del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro dell'Università degli Studi di Genova.

Ha partecipato al Collegio dei docenti nell'ambito di Dottorati di ricerca accreditati dal Ministero dal 2006 ad oggi.

E' membro della Commissione didattica dei Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie dell'Università degli Studi di Genova.

E' stato titolare di corsi d'insegnamento inerenti l'Igiene, la Medicina preventiva e la Medicina del Lavoro, presso diversi Corsi di Laurea, triennale e specialistica, della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Genova (es., C.L. Medicina e Chirurgia, C.L. Scienze Infermieristiche e Ostetriche, C.L. Farmacia, C.L. Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e Luoghi di Lavoro, C.L. Infermieristica, C.L. Infermieristica pediatrica, C.L. Ostetricia, C.L. Podologia, C.L. Assistente Sanitario) e degli insegnamenti Igiene, Epidemiologia e Prevenzione delle Malattie Infettive e Medicina del Lavoro presso diverse Scuole di Specializzazione di area medico-sanitaria della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Genova (es., Igiene e Medicina Preventiva, Medicina del Lavoro, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Malattie Infettive, Medicina d'Urgenza, Chirurgia Generale e Farmacia Ospedaliera).

Dal 2015 ad oggi è il docente titolare di riferimento degli insegnamenti di Medicina del Lavoro sia per i Corsi di Laurea triennali e magistrali sia per le Scuole di Specializzazione di area medica e sanitaria presso la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Genova.

E' stato docente a numerosi Corsi di perfezionamento e Master universitari, nonché relatore a diversi Congressi, Convegni, Seminari e Corsi di formazione accreditati ECM a carattere nazionale, regionale, locale e aziendale. Di particolare rilievo, è stato Presidente dell'84° Congresso nazionale di Medicina del Lavoro della Società Italiana di Medicina del Lavoro (SIML), tenutosi a Genova in data 28-30 settembre 2022.

Capacità e competenze personali

Madrelingua

Italiano (ITA)

Altra lingua

Inglese (ENG)

Autovalutazione
Livello europeo (*)

Comprensione		Parlato		Scritto			
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale	
ITA	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo
ENG	Ottimo	Ottimo	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono

Lingua
Lingua

Capacità e competenze sociali

Adeguate competenze relazionali e sociali.

Capacità e competenze organizzative

Ottime.

Capacità e competenze tecniche

Ottime.

Capacità e competenze
informatiche

Buone.

Patente

Patente di guida tipo B.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Firma



Data

15-04-2024

**Candidatura alla carica di Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL)
dell'Università degli Studi di Genova per il triennio accademico 2024-2027**

Prof. Paolo Durando

A tutti i componenti del Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL)

Carissime e Carissimi,

come noto, da Decreto d'indizione n. 1601 del 02/04/2024 trasmesso dalla Segreteria amministrativa per *e-mail* nella medesima data, sono state indette le elezioni del Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL) per il triennio accademico 2024-2027, dal 01/11/2024 al 31/10/2027.

Nei giorni subito successivi, diversi Docenti del Dipartimento, con i quali condivido un percorso di lavoro e anche di amicizia di ormai lungo corso, mi hanno proposto di presentare la candidatura, in continuità con la *governance* dell'attuale Direttore, Prof. Giancarlo Icardi, già affiancato, peraltro, nel ruolo di vice-Direttore in questo mandato.

A questo proposito, desidero ringraziare pubblicamente Giancarlo, il quale sta portando a termine il proprio mandato, per il significativo lavoro svolto in questi anni a evidente beneficio del Dipartimento, sempre con massima competenza scientifica e professionale, e con grande spirito di servizio, umanità ed elevata sensibilità istituzionale, principi questi ultimi che condivido pienamente e a cui intendo ispirarmi in caso di elezione per il prossimo triennio.

Fino dall'inizio della carriera Accademica, sempre svolta all'interno di questo Dipartimento, ho avuto l'opportunità e il privilegio di lavorare, sotto la guida di illuminati Maestri (ricordo con grande affetto e massima riconoscenza per gli insegnamenti ricevuti il compianto Prof. Pietro Crovari), in un clima sereno e di continui stimoli scientifici, in un contesto multidisciplinare, avendo sempre a disposizione appropriate risorse, funzionali al pieno perseguimento degli obiettivi assegnati. Tale condizione mi ha consentito la piena realizzazione lavorativa in tutte le principali dimensioni della *mission* accademica in ambito medico: ricerca, didattica e assistenza sanitaria. Sulla base di quanto vissuto in ambito professionale, sono convinto che il mio impegno a servizio del Dipartimento debba continuare a essere orientato a garantire le migliori condizioni e opportunità di lavoro possibili per tutti i componenti dello stesso, a cominciare dai giovani Ricercatori; a questo proposito, in massima sintesi ma a doveroso beneficio di vostra conoscenza, riporto di seguito i principali ambiti relativi all'esperienza gestionale lavorativa maturata, da mettere a disposizione del Dipartimento: 1) coordinamento e partecipazione attiva a Gruppi di lavoro tecnico-scientifici presso il Ministero della Salute, l'Istituto Superiore di Sanità e la Regione Liguria, 2) partecipazione, anche come componente eletto, a Consigli Direttivi Nazionali e Comitati Scientifici di diverse Società scientifiche accreditate (ICOH, SIML, SIMPIOS, SItI), anche con ruolo di coordinamento per la produzione di documenti di Linee Guida - SNLG e di orientamento professionale adottati a livello nazionale, 3) responsabilità e gestione di Progetti di ricerca pubblici in ambito disciplinare, finanziati su base competitiva da Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero della Salute, Commissione Europea e INAIL , 4) coordinamento di Corsi di Laurea

magistrali e triennali presso il nostro Ateneo, 5) direzione di Scuole di Specializzazione in ambito medico (Scuola di specializzazione di Medicina del lavoro confederata Torino-Genova e Scuola di specializzazione di Medicina del lavoro di Genova) e 6) direzione della struttura complessa U.O. Medicina del lavoro in ambito assistenziale presso l'Ospedale Policlinico San Martino IRCCS di Genova.

E' indubbio che, nell'attuale contesto storico, le Università stanno attraversando una delicata fase di transizione in cui alla continua richiesta di aumentata quantità e qualità dei servizi erogati si affianca il tema della sostenibilità degli stessi, con evidenti criticità soprattutto in ambito di disponibilità di risorse umane qualificate sia per la componente docente sia per quella tecnico-amministrativa. In questo pur complesso scenario, il DISSAL è riuscito in questi anni recenti a operare proficuamente, ottenendo successi tangibili, grazie alle indubbie capacità gestionali dell'attuale Direttore ma anche alla preziosa disponibilità garantita da ciascun componente.

Nei prossimi paragrafi sono sinteticamente riportate le principali linee programmatiche per il prossimo triennio, alcune in ambito organizzativo e altre legate a specifiche attività e strumenti di lavoro da implementare, precisando fin da subito che quanto proposto è una prospettiva che non vuole essere esaustiva e che potrà arricchirsi tramite la discussione e l'intesa con tutte le componenti del nostro Dipartimento.

Aspetto cruciale di ogni organizzazione complessa, come anche il nostro Dipartimento, è indubbiamente la programmazione del reclutamento e la gestione delle risorse umane, il principale "capitale" di ogni realtà di lavoro vincente. Come già ribadito in un recente Consiglio di Dipartimento, sono convinto che, fatta salva, in una prossima fase di transizione obbligata, la necessità di tenere conto della programmazione pregressa, non ancora pienamente attuata, principalmente relativa alle nuove assunzioni ma anche alle progressioni di carriera del personale docente, nonché della produttività scientifica e del carico didattico di ogni Settore Scientifico Disciplinare (SSD), risulta necessario gestire la stessa in funzione delle citate criticità in termini di carenza di punti organico disponibili, attualmente e nel prossimo periodo. Ciò anche in considerazione del fatto che il DISSAL, Dipartimento afferente alla Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (SSMF) a prevalente vocazione medico-sanitaria, possiede alcune priorità strategiche per l'Ateneo e per la Regione, quali l'erogazione di attività assistenziale qualificata, che permette la possibilità di ricerca applicata nell'ambito del Sistema Sanitario Regionale (SSR), nonché il mantenimento delle Scuole di Specializzazione di area medica, con elevati standard di qualità, funzionale a quanto sopra e, parallelamente, alla formazione specialistica della futura classe medica in ambito territoriale e nazionale. A questo proposito, voglio ribadire come sia mia intenzione impostare il percorso di questo eventuale mandato nel segno della continuità con quanto fatto dall'attuale Direttore, seguendo una programmazione di reclutamento del personale razionale, trasparente e il più possibile condivisa dalla Giunta eletta per soddisfare le esigenze di ognuno e garantire l'equilibrio dei diversi SSD di appartenenza, sostenendo e difendendo le nostre istanze al di fuori del Dipartimento, sia all'interno della Scuola sia in Ateneo. In relazione a questo punto penso di condividere il pensiero dei Colleghi Docenti affermando la volontà di dare il maggior impulso possibile

(“allargare la piramide” del corpo docente) alla promozione e valorizzazione delle capacità dei Ricercatori del DISSAL, secondo le loro specifiche esigenze, competenze e progettualità, favorendo una più frequente interazione culturale, progettuale e tecnica tra le diverse aree scientifiche e promuovendo un approccio di studio e di ricerca che possa privilegiare la multidisciplinarietà, aspetto fondamentale nella moderna ricerca scientifica. A tale scopo, sarà importante valutare le occasioni che via via si presenteranno individuando quelle dove sarà possibile attingere forme di finanziamento per la ricerca; un importante contributo in questa direzione potrà essere fornito anche da Dottorandi e Assegnisti di ricerca.

Nel contesto non solo della programmazione delle risorse del personale docente ma più in generale di tutte le altre importanti decisioni d’indirizzo strategico per lo sviluppo del Dipartimento, si ritiene fondamentale il ruolo che dovrà ricoprire la Giunta eletta dello stesso: nella mia idea di Dipartimento, tale organo dovrà prevedere un *planning* di riunioni periodiche per garantire una costante interazione dei componenti e conseguente discussione delle varie attività e iniziative da implementare, attraverso strategie sostenibili e fortemente condivise nell’esclusivo interesse della crescita dei vari SSD e del Dipartimento tutto. L’attività della Giunta dovrà essere sviluppata in stretta sinergia e con l’imprescindibile supporto della componente strategica amministrativa del Dipartimento.

Sempre in ambito organizzativo, ritengo sia prioritario dare deciso impulso alle attività delle varie Commissioni, alcune già pienamente operative, e pieno supporto alle figure con specifiche funzioni definite presso il Dipartimento, prevedendo il monitoraggio attivo delle attività espletate e degli obiettivi raggiunti attraverso periodici riscontri. Per fare un esempio vicino al mio ambito disciplinare, anche in funzione della specifica competenza acquisita durante la recente pandemia da SARS-CoV-2, in cui ho ricoperto il ruolo di Referente COVID-19 di Ateneo, e, successivamente, all’interno del Gruppo di Gestione del Rischio di Ateneo, dove opero in qualità di componente nominato per il ruolo di Medico competente coordinatore dell’Università, previo nuovo censimento dei vari Laboratori e dei Centri/strutture di ricerca e didattica operative esistenti nel DISSAL, nonché relativa identificazione dei Responsabili dell’Attività Didattica e di Ricerca in Laboratorio (RADRL) degli stessi, si ritiene prioritario rendere effettivamente operativo un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) presso il nostro Dipartimento, attraverso un’organizzazione con deleghe operative ai Responsabili e prevedendo una loro interazione costante con il Dirigente delegato di polo territoriale incaricato dal Magnifico Rettore: tale opportunità è oggi realizzabile in Ateneo grazie al recente “Regolamento di Ateneo per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” alla cui redazione ho contribuito personalmente.

Auspico che una maggiore interazione operativa all’interno del DISSAL nelle varie Commissioni di lavoro tematiche potrà essere di stimolo non solo per favorire la contaminazione dei saperi tra i diversi SSD, come già accade da anni, ma anche per ampliare la tipologia delle varie componenti professionali coinvolte nella nostra struttura, avviando una più ampia interazione professionale tra le diverse componenti esistenti, sanitarie e non: medici, statistici, infermieri, biologi, assistenti sanitari, tecnici dell’area sanitaria, educatori professionali.

Un Dipartimento attivo e organizzato potrà essere di stimolo, se non di utile orientamento, anche per la SSMF, ricordando che, nel corso del prossimo triennio, la stessa Scuola dovrà dare un sostanziale contributo alle politiche generali dell'Ateneo. A questo proposito, merita di essere ulteriormente evidenziata, come fattore largamente positivo, l'ottima interazione e costante collaborazione dell'attuale Direttore del Dipartimento e mia con il Magnifico Rettore, Prof. Federico Delfino, che desidero ringraziare pubblicamente per la sempre grande attenzione e disponibilità dimostrate verso il DISSAL e, più in generale, per il fattivo ed evidente lavoro svolto in questi anni di mandato a favore dell'Ateneo, patrimonio che costituisce per me un ulteriore esempio da emulare.

Altro aspetto strategico da sviluppare ulteriormente è rappresentato dalla ferma volontà di favorire una proficua interazione, e condivisione anche in termini di progettualità, con gli altri Dipartimenti di area medico-sanitaria della SSMF, garantendo un ruolo di *leadership* attiva del nostro Dipartimento all'interno del Consiglio della SSMF, e, eventualmente, con altri Dipartimenti universitari di area non medico-sanitaria su specifiche esigenze di ricerca e didattica.

In ordine all'importante rapporto con la Regione Liguria, nell'ambito del SSR, e, in particolare per il nostro Dipartimento con l'Azienda sanitaria della Regione Liguria (Alisa), l'IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, l'IRCCS G. Gaslini e con l'E.O. Ospedali Galliera di Genova, e in prospettiva, possibilmente, anche con altre strutture del SSR, posso garantirvi una costante interazione con l'attuale Prorettore ai rapporti con il Sistema Sanitario, Prof. Giancarlo Icardi, collaborando con impegno, per quanto di competenza, alla gestione delle questioni di tipo assistenziale delle diverse Unità Operative afferenti al nostro Dipartimento. Preso atto delle già discusse criticità relative al reclutamento di personale universitario medico e in una prospettiva di sostenibilità della programmazione dei nuovi ingressi del personale docente per i SSD di area medica del Dipartimento, come in parte già condiviso e attuato, si dovranno implementare nuove strategie di stretta sinergia con il SSR prevedendo l'assunzione di potenziali candidati alla carriera accademica nell'ambito dei SSD medici del Dipartimento nel ruolo di Dirigenti medici presso le relative UU.OO. assistenziali convenzionate del SSR, pianificando una loro parallela progressiva crescita scientifica finalizzata all'abilitazione ASN alla II fascia, condizione che prevederebbe la possibilità di bandire, a medio termine, procedure concorsuali per il ruolo di Professore Associato per candidati esterni, con bilancio molto favorevole in termini di investimento di punti organico per il Dipartimento. Regione Liguria deve costituire un *partner* essenziale per l'Università e i suoi Dipartimenti medici che dovranno lavorare in *network* con il Prorettore e con la Presidenza della SSMF per avere sempre maggiore peso e incisività nelle decisioni di sviluppo dei piani strategici delle strutture sanitarie liguri convenzionate con l'Ateneo.

Ulteriore strategia da percorrere, valida anche per i SSD non di area medico-sanitaria, dovrebbe essere quella di favorire l'interscambio del corpo docente all'interno della rete universitaria nazionale, prevedendo di attrarre Docenti esterni di documentata elevata qualità presso il nostro Dipartimento.

Altro aspetto da coltivare e ulteriormente sviluppare presso il DISSAL con Regione Liguria e con altri *partner* strategici, pubblici e privati, del nostro territorio è costituito dalla terza missione dell'Università, che,

per le peculiari specificità della nostra struttura, può aprire importanti prospettive di crescita: le “scienze della salute” devono costituire un *asset* centrale per lo sviluppo economico e sostenibile di ogni settore produttivo, evidenziandosi, ad esempio, una concreta possibilità per la nostra struttura di operare in regime di convenzione con tutte le principali Aziende produttive liguri al fine di sviluppare servizi e progetti per la valutazione dei rischi degli ambienti di vita e di lavoro, interventi di prevenzione e promozione della salute e sicurezza, da attuarsi anche grazie alla progettazione di Corsi di perfezionamento e Master, nonché interventi mirati di formazione specifica accreditata di elevata qualità, a mio avviso, di sicuro interesse per la loro utilità e qualità sia per le associazioni datoriali sia per i vari professionisti del mondo del lavoro coinvolti nei vari processi produttivi della società. Tali attività potrebbero, inoltre, configurare importanti opportunità anche in ambito di ricerca applicata e attività professionale a favore dei SSD e dei singoli professionisti del DISSAL, con prevedibili relativi finanziamenti per il Dipartimento da integrare positivamente rispetto a quelli perseguibili nell’ambito dei consueti programmi di ricerca finanziati, prevalentemente da parte di Enti pubblici istituzionali (es., Ministero dell’Università e della Ricerca, Ministero della Salute, INAIL). In questo specifico contesto, uno degli ulteriori obiettivi principali del prossimo mandato sarà di implementare il sito *web* del nostro Dipartimento, prevedendo una necessaria collaborazione attiva di ogni sua componente per l’aggiornamento dei contenuti specifici, che dovranno necessariamente essere anche tradotti in lingua inglese, raffigurandosi lo stesso quale strumento di fondamentale importanza per garantire alla nostra struttura un’ottimale visibilità e capacità attrattiva in ambito locale, nazionale e internazionale. Parallelamente, dovranno essere previste nuove strategie per garantire una quanto più ampia, ma anche qualificata, comunicazione delle attività istituzionali e dei principali risultati raggiunti all’interno del Dipartimento attraverso l’utilizzo professionale dei *social network* disponibili (es., LinkedIn), con conseguente previsione di spesa comune per i necessari servizi dedicati.

In questo contesto di apertura a tutta la società, come già da mandato dell’attuale Direttore, vorrei potenziare un programma di attività formative e di ricerca scientifica tramite l’organizzazione di Seminari, Conferenze, Convegni e Congressi anche a carattere internazionale, ospitando e interagendo con Docenti e strutture straniere, utilizzando proficuamente l’esperienza acquisita della nostra Scuola di Dottorato in Scienze della Salute, dove il Collegio dei Docenti tanto si è adoperato per il rafforzamento e lo sviluppo sinergico degli accordi con *partner* internazionali finalizzati alla cooperazione, all’istituzione di titoli di studio congiunti, alla mobilità di studenti e Docenti, al rafforzamento della ricerca europea e internazionale, alla promozione degli scambi scientifico-culturali e alla creazione di figure culturali e professionali globali e cosmopolite, anche secondo quanto sostenuto dall’attuale Rettore. A questo proposito, mi fa particolare piacere citare la positiva esperienza di un nostro giovane Collega medico specialista, attualmente Assegnista di ricerca del Dipartimento, il quale, per primo in Italia, ha superato positivamente l’esame europeo di specialista in Medicina del lavoro nell’ambito del circuito dell’Unione Europea delle Specializzazioni Mediche (UEMS): l’impegno dell’UEMS è di promuovere il massimo livello di competenza e qualità degli specialisti medici a beneficio di tutti i cittadini europei e di favorire la libera circolazione degli specialisti in tutta Europa.

Questo percorso non sostituisce il ruolo delle autorità nazionali nel definire il contenuto della formazione post-laurea nel proprio Stato e abilitare gli specialisti, ma si propone di promuovere una formazione uniforme e di alta qualità in tutti i Paesi europei: credo che tale opportunità debba essere incentivata da tutte le Scuole di Specializzazione della nostra struttura, anche per favorire la creazione di *network* di giovani professionisti per un continuo scambio d'idee ed esperienze scientifiche, didattiche e professionali. L'internazionalizzazione deve essere costantemente tenuta presente non solo per le nostre attività di didattica e ricerca, ma anche nei diversi campi della terza missione nei quali opera il nostro Dipartimento.

A proposito di produzione scientifica, nel corso degli ultimi anni il DISSAL ha raggiunto un ottimo livello di produzione, concorrendo anche, in modo più che dignitoso tra i Dipartimenti medici, alla candidatura per i Dipartimenti di Eccellenza per la ricerca del nostro Ateneo: sono fermamente convinto che una ricerca di qualità, sia di base sia applicata nei diversi SSD, debba costituire il faro per lo sviluppo autorevole di tutte le altre attività, didattiche, formative, professionali e divulgative del nostro Dipartimento! Particolare supporto operativo dovrà essere previsto da tutti i SSD del nostro Dipartimento alla Commissione Ricerca e Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) e alle figure definite in questo specifico ambito.

Per quanto riguarda la didattica, ritengo sia fondamentale proseguire ad analizzare con maggiore efficacia la possibilità d'indirizzare l'erogazione della stessa tramite forme di insegnamento innovative, che già alcuni di noi in Dipartimento hanno studiato e approfondito. In tal senso, sempre nel segno della continuità con l'attuale *governance*, uno degli obiettivi principali sarà quello di garantire la realizzazione del "Laboratorio Didattico di Realtà Virtuale", strumento avanzato ed innovativo che porrebbe il DISSAL all'avanguardia nell'offerta formativa universitaria a livello nazionale.

In ultimo, in ordine cronologico ma non d'importanza, gli aspetti relativi alla componente tecnico-amministrativa che ha dovuto confrontarsi in questi ultimi anni con una realtà professionale del tutto nuova, anche determinata dagli effetti della pandemia da SARS-CoV-2. Un doveroso e sentito ringraziamento alla nostra Responsabile amministrativa, Dott.ssa Daniela Gatti e a tutto lo Staff dell'Amministrazione per la loro efficienza e competenza nell'affrontare, in questi ultimi anni, le complesse e articolate questioni amministrative, essendo riusciti sempre a mantenere gli impegni garantendo con rigore ogni adempimento e scadenza, anche nelle situazioni più difficili e spesso al di fuori del loro consueto orario di lavoro dovuto alla pratica del cosiddetto lavoro agile.

La mia intenzione è quella di cercare, insieme alla componente amministrativa, d'implementare l'Ufficio amministrativo e ricostituire, in particolare, la Segreteria didattica che, anche in funzione delle numerose attività da svolgere, necessiterebbe di ulteriori risorse umane per mitigare il complessivo carico di lavoro e contenere i maggiori flussi nei periodi critici.

Il sintetico programma proposto non può necessariamente essere omnicomprensivo, dettagliato o vincolante ma vuole rappresentare una proposta generale relativa ai principali temi da affrontare in Dipartimento nel prossimo triennio, in attesa di confrontarmi con tutti voi personalmente quanto prima per discutere ulteriormente e meglio definire linee programmatiche e un piano strategico: credo sia obiettivo

comune costruire una struttura moderna e dinamica, aperta alle esigenze dell'Ateneo e ai bisogni della società, ancora più efficiente e che possa coinvolgervi in maniera appropriata per le diverse esigenze e aspettative da realizzare, in grado di raggiungere importanti risultati per il nostro Dipartimento a beneficio della salute della nostra collettività.

Con i migliori saluti.

Genova, 15/04/2024

Paolo Durando